

# CODICE ETICO

di

NOVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



# **INDICE:**

1.	Introduzione	pag.	3
2.	Mission e Vision	"	3
3.	I principi del codice etico	"	4
4.	Norme di comportamento	"	5
5.	Il sistema disciplinare	"	8



#### 1. Introduzione

Nova Società Cooperativa Sociale è consapevole che comportamenti non etici nella condotta degli affari compromettono la propria reputazione ed ostacolano il perseguimento della sua missione a favore dei propri soci, dipendenti e collaboratori, dei clienti pubblici e privati e di tutti i legittimi portatori di interesse, in un contesto nel guale devono prevalere i principi di capacità, di legittimità e di correttezza.

Il presente Codice Etico, predisposto dal Consiglio di Amministrazione (CdA) e ratificato dall'Assemblea dei Soci, esprime gli impegni e le responsabilità etiche alle quali sono vincolati i comportamenti degli amministratori, dei soci, dei dirigenti, di tutti i dipendenti e dei collaboratori della cooperativa.

La prima versione del Codice Etico è stato approvato dall'Assemblea dei Soci nella sua riunione del 21 dicembre 2016.

Successivamente, per consentire un più flessibile adeguamento del documento a situazioni che venissero evidenziate durante la gestione del Modello di prevenzione reati ex D.Lgs. 231/2001, ovvero per garantire un più tempestivo adeguamento a nuove esigenze derivanti da modiche legislative allo stesso D.Lgs. 231/2001, l'iter di modifica e approvazione del Codice Etico della cooperativa Nova sarà il seguente:

- l'Organismo di Vigilanza (OdV) riesamina periodicamente il Codice Etico, con particolare riferimento alle esigenze derivanti da intervenute modifiche legislative, e propone le eventuali modifiche e integrazioni allo stesso;
- il CdA esamina le proposte dell'OdV e, nel caso concordi con le stesse, approva il Codice Etico come modificato, che pertanto diviene immediatamente operativo per la cooperativa.
- il Codice Etico così modificato dovrà essere comunque definitivamente approvato nella prima assemblea dei soci utile.

#### 2. Mission e Vision

NOVA è Società Cooperativa Sociale nata nel maggio del 2005 dall'esperienza di un gruppo di operatori qualificati nel settore socio-sanitario, con l'obiettivo di promuovere iniziative di carattere sociale ed assistenziale nel territorio regionale. Fa propri i principi di cooperazione e mutualità per la produzione condivisa di servizi alla persona con particolare attenzione alle problematiche della dipendenza, dell'alcolismo e del disagio sociale in genere, d'intesa con la rete dei servizi pubblici e privati del territorio. La cooperativa Nova opera senza scopo di lucro, sviluppando collaborazioni con altri soggetti - pubblici e privati - in ambito locale, regionale, nazionale e comunitario. E' partecipe all'esercizio di una "pubblica funzione sociale" e mira a sviluppare la collaborazione con gli altri soggetti della comunità per la realizzazione di un sistema integrato locale di servizi fondato sui principi di sussidiarietà, universalismo, equità, qualità e sostenibilità.



## 3. I principi del Codice Etico

Rapporto con i soggetti istituzionali della comunità locale: per quanto riguarda i rapporti tra Nova Società Cooperativa Sociale e i soggetti esterni, in particolare utenti e soggetti istituzionali della comunità locale (Comuni, Ulss, Provincia, Regione), considerata la definizione della vision, nonché i principi contenuti nella legge 328/2000, nel DLgs 229/99, nel D.P.C.M. 27 gennaio 1994: "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici", vengono assunti i seguenti valori di riferimento:

<u>Sussidiarietà verticale</u>: la cooperativa Nova, lungi da logiche di privatizzazione del sistema di servizi sociali, opera nel riconoscimento e valorizzazione del compito esclusivo dell'Ente Locale di garanzia dell'esigibilità dei diritti dei cittadini, che trova espressione particolare nella determinazione dei livelli essenziali di assistenza, dei criteri di valutazione e accesso, dei criteri di autorizzazione e accreditamento delle unità di offerta. La cooperativa Nova ritiene l'integrazione e collaborazione tra Comuni e l'integrazione sociosanitaria (fra Comuni e Ulss) condizioni fondamentali per l'esigibilità dei diritti da parte dei cittadini.

<u>Sussidiarietà orizzontale</u>: la cooperativa Nova in collaborazione con gli altri soggetti della comunità locale, si impegna a partecipare, anche con risorse proprie, all'esercizio di "pubbliche funzioni" nella programmazione, gestione e valutazione del sistema locale di servizi sociali.

<u>Universalismo selettivo ed equità</u>: il principio sancisce il diritto di accesso al sistema di servizi, con pari opportunità e senza alcuna discriminazione, da parte di tutti i cittadini, con priorità a chi si trova in stato di bisogno, con riferimento ai livelli essenziali di assistenza, allo sviluppo di livelli omogenei di servizi, all'eventuale partecipazione economica proporzionale alle capacità contributive del cittadino-utente (ISEE).

Qualità: per la cooperativa Nova la qualità dei servizi offerti va intesa come "capacità dei servizi offerti a soddisfare i bisogni, impliciti ed espliciti, dei cittadini-utenti": è un'idea di qualità che include i concetti di efficacia, appropriatezza, soddisfazione dell'utenza.

<u>Sostenibilità</u>: la cooperativa Nova, pur rivendicando la necessità di adeguati finanziamenti alla spesa sociale e socio-sanitaria, promuove l'utilizzo ottimale delle risorse (efficienza) anche attraverso la ricerca e l'innovazione dei servizi e dei processi, salvaguardando il raggiungimento dei livelli qualitativi predefiniti.

<u>Identità</u>: Per quanto riguarda la propria identità la cooperativa Nova promuove un modello di cooperativa sociale fondata sui valori di:

- autogestione e democraticità: importanza della partecipazione dei lavoratori agli organi sociali e ai processi decisionali inerenti la gestione strategica ed operativa dell'impresa cooperativa;
- territorialità: importanza di uno stretto rapporto tra cooperativa e territorio che parte dalla consapevolezza che ogni servizio erogato ha conseguenze sul territorio e sui cittadini del territorio.

<u>Collaborazione-integrazione tra cooperative</u>: il principio di integrazione fra cooperative, inteso come scambio di esperienze e conoscenze, realizzazione di economie di scala, riunificazione di funzioni commerciali, al fine di realizzare progetti integrati.

<u>Partecipazione dei soci</u>: soci della cooperativa Nova sono chiamati a partecipare attivamente, mediante l'elezione di propri rappresentanti, agli organi sociali (Assemblea dei Soci e CdA), secondo principi di collaborazione ed integrazione.

<u>Specializzazione settoriale</u>: la cooperativa Nova ricerca e promuove la collaborazione con altre cooperative e enti non profit impegnati in settori omogenei per un utilizzo efficace delle reciproche conoscenze e delle buone prassi.

<u>Rispetto dei principi</u>: La cooperativa Nova ispira la propria attività ai principi contenuti nel presente Codice e intende non intraprendere o proseguire alcun rapporto con chiunque dimostri di non condividerne il contenuto e lo spirito ovvero ne violi i principi e le regole di condotta.



## 4. Norme di comportamento

Gli Amministratori della cooperativa Nova i soci, i dirigenti, i dipendenti e tutti i collaboratori sono tenuti al rispetto del presente Codice Etico.

Onestà negli affari ed imparzialità: Ogni soggetto che compone l'organigramma aziendale dell'ente deve assumere un atteggiamento corretto ed onesto sia nello svolgimento delle proprie mansioni sia nei rapporti con gli altri componenti della cooperativa Nova, evitando di perseguire scopi illeciti o illegittimi per procurarsi un indebito vantaggio proprio o di terzi. Tale impegno dovrà valere anche per i soci, consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con la cooperativa Nova. In nessun caso l'interesse o il vantaggio dell'ente può indurre o giustificare un comportamento disonesto.

La cooperativa Nova opera con imparzialità, evitando in ogni circostanza trattamenti di favore. Pertanto, esso esige che tutti i suoi componenti agiscano nei confronti dei vari portatori di interesse in modo da non compromettere l'indipendenza di giudizio e l'imparzialità propria e degli stessi.

Al fine di garantire la piena attuazione dei principi di onestà ed imparzialità, non è ammessa alcuna forma di regalo o di omaggio, anche solo promessa, che possa essere intesa come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque finalizzata ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività della cooperativa Nova.

Correttezza nella gestione societaria e nell'utilizzo delle risorse: la cooperativa Nova persegue il proprio oggetto sociale, oltre che nell'imprescindibile rispetto della legge, anche nel rispetto scrupoloso dello Statuto e dei Regolamenti sociali, assicurando il corretto funzionamento degli organi sociali e la tutela dei diritti patrimoniali e partecipativi dei propri soci, salvaguardando l'integrità del capitale sociale e del patrimonio aziendale.

Trasparenza e completezza dell'informazione: la cooperativa Nova riconosce il valore fondamentale della corretta informazione ai soci, agli organi ed alle funzioni competenti, nonché ai propri dipendenti in ordine ai fatti significativi concernenti la gestione societaria e contabile ed in alcun modo giustifica azioni dei propri collaboratori che impediscano il controllo da parte degli enti od organizzazioni preposte. L'ente favorisce un flusso di informazioni continuo, puntuale e completo fra gli organi sociali, le diverse aree aziendali, le varie figure apicali, gli organi ed enti di vigilanza, e, ove necessario, verso le Pubbliche Autorità. In ogni caso le informazioni trasmesse all'esterno e all'interno dell'organizzazione stessa sono rispettose dei requisiti di veridicità, completezza e accuratezza, anche in relazione a dati economici, finanziari e contabili.

<u>Tracciabilità delle operazioni</u>: tutte le azioni e le operazioni della cooperativa devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento. Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere in ogni momento all'effettuazione dei controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

<u>Riservatezza delle informazioni</u>: la cooperativa Nova assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, l'osservanza della normativa in materia dei dati personali, e si astiene dal ricercare dati riservati attraverso mezzi illegali. Ogni soggetto che compone l'organigramma aziendale che a qualsiasi titolo entri in possesso di informazioni di interesse aziendale o relativamente a qualsiasi portatore d'interesse, in nessuna maniera si deve sentire autorizzato a diffonderla o utilizzarla al di fuori degli scopi operativi per cui è stato autorizzato dalle direzioni aziendali.

Prevenzione e gestione dei conflitti di interesse: la cooperativa Nova previene o gestisce eventuali conflitti di interesse fra i propri soci, dipendenti, amministratori, collaboratori e la Pubblica Amministrazione, che coinvolgano l'attività stessa della cooperativa. Al fine di prevenire e gestire correttamente eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziali, al momento di assegnazione dell'incarico o di avvio del rapporto di lavoro richiede ai propri amministratori, dipendenti e collaboratori a vario titolo di sottoscrivere un'apposita dichiarazione che esclude la presenza di condizioni di conflitto di interesse tra singolo e cooperativa Nova, o, in caso di esistenza di tali condizioni, ne chiarisca la natura.

NOVA Società Cooperativa Sociale



Via Vecchia Ferriera, 22 36100 Vicenza

Valore delle Risorse Umane: si intendono come Risorse Umane tutti i componenti dell'organigramma aziendale (comprensivo di dipendenti e collaboratori continuativi), i consulenti, gli amministratori e tutti coloro che prestano la loro opera o siano destinatari delle attività dell'ente in forme contrattuali diverse da quella del lavoro subordinato. La cooperativa Nova riconosce la centralità del portatore d'interesse "Risorse Umane" e l'importanza di stabilire e mantenere relazioni basate sulla lealtà e sulla fiducia reciproca, valorizzando quanto possibile le aspirazioni e le capacità del singolo. Ritiene, inoltre, di primaria importanza l'informazione e la formazione continua di tali Risorse, anche al fine di mantenere in capo a queste le competenze adeguate allo svolgimento delle mansioni previste dall'organigramma aziendale. Per quanto riguarda i lavoratori, la cooperativa Nova garantisce in ogni momento condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri ed applica ai propri dipendenti la legislazione ed i contratti di lavoro vigenti. Nella gestione dei rapporti gerarchici e disciplinari l'autorità è esercitata con equità, imparzialità e correttezza, evitando ogni abuso che possa ledere la dignità e la professionalità della persona. E' vietata qualsiasi forma di favoritismo, clientelismo, nepotismo sia nella gestione che nella selezione del personale che deve essere scelto tenendo conto esclusivamente delle esigenze aziendali e del profilo professionale.

<u>Spirito di servizio</u>: tutti i componenti della cooperativa Nova, nell'adempimento delle proprie funzioni, considerano costantemente propria la missione di fornire un bene di alto valore economico e sociale alla collettività.

Responsabilità sociale: la cooperativa Nova si impegna ad operare ricercando un continuo equilibrio fra i diversi interessi coinvolti, come lo sviluppo economico, il benessere sociale e della collettività, il rispetto dell'ambiente, la cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi. La responsabilità sociale dell'impresa porta al riconoscimento della pluralità di gruppi o categorie di interessi anche con riferimento alle conseguenze ed all'esternalità prodotta dall'attività di impresa.

Principio di legalità: Il movimento cooperativo ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui esso opera. Pertanto ogni soggetto che compone l'organigramma aziendale della cooperativa Nova deve impegnarsi al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui l'ente agisce. Tale impegno dovrà valere anche per i consulenti, fornitori, clienti e chiunque abbia rapporti con l'ente. Quest'ultimo non inizierà o proseguirà nessun rapporto con chi non intende allinearsi a questo principio. L'ente dovrà assicurare un adeguato programma di formazione e di sensibilizzazione continua sulle problematiche attinenti al codice etico, con particolare riguardo al rispetto delle norme di legge e regolamentari vigenti. La cooperativa Nova ritiene che, per mantenere corretti rapporti con la Pubblica Amministrazione, non sia opportuno contribuire al finanziamento di partiti politici, comitati, organizzazioni o candidati politici. La cooperativa Nova è disponibile invece a confrontarsi con le organizzazione politiche su tematiche in cui ritiene di poter dare un contributo applicando un principio di imparzialità nei confronti dei diversi partiti.

Attenzione al Territorio: la cooperativa Nova è consapevole degli effetti della propria attività sul contesto di riferimento, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività e pone di conseguenza attenzione, nel proprio operato, a contemperare tali interessi. L'ente si impegna pertanto ad operare ricercando un continuo equilibrio fra i diversi interessi coinvolti, come lo sviluppo economico, il benessere sociale e della collettività, il rispetto dell'ambiente, la cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi. L'ente considera altresì di elevata rilevanza le tematiche connesse all'ambiente, assicurando il pieno rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in ogni fase produttiva. L'ente ritiene che il dialogo con i soggetti della società civile ed economica del territorio su cui opera sia di importanza strategica per un corretto sviluppo della propria attività e instaura, ove possibile, un canale stabile di dialogo con questi, allo scopo di cooperare nel rispetto dei reciproci interessi. L'ente è aperto all'interazione con le imprese sociali e del terzo settore in una logica dei valori dell'economia sociale, della promozione della persona ed del miglioramento della qualità di vita nei territori in cui opera.

Rapporti con la Pubblica Amministrazione: gli organi della cooperativa Nova i soci, i dipendenti, i consulenti e collaboratori, i procuratori ed in genere i soggetti terzi che agiscono per conto della cooperativa Nova nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, italiana, dell'Unione Europea o di paesi terzi, ispirano ed adeguano la propria condotta al fine di non indurre la Pubblica Amministrazione alla violazione dei principi dell'imparzialità e del buon andamento cui è tenuta. I contatti con la Pubblica Amministrazione, italiana, dell'Unione Europea e/o di paesi terzi, sono limitati a chi è specificatamente e formalmente incaricato dalla



cooperativa Nova di trattare o di avere contatti con tali amministrazioni, funzionari pubblici, enti, organizzazioni e/o istituzioni. La cooperativa Nova condanna qualsiasi comportamento, da chiunque per suo conto posto in essere, consistente nel promettere od offrire direttamente od indirettamente denaro od altre utilità a Pubblici Ufficiali e/o Incaricati di Pubblico Servizio italiani, dell'Unione Europea e/o di paesi terzi, da cui possa conseguirne per la cooperativa Nova o per una suo associato un indebito o illecito interesse o vantaggio. Le persone incaricate dalla Cooperativa Nova di seguire una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione italiana, dell'Unione Europea e/o di paesi terzi, non possono per nessuna ragione porre in essere comportamenti volti ad influenzare illegittimamente le decisioni dei Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio che prendono decisioni per conto della P.A. italiana, dell'Unione Europea e/o di paesi terzi, al fine di far conseguire alla cooperativa Nova un indebito o illecito profitto o vantaggio. È proibito destinare a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi, contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato o da altro ente pubblico o dalle Comunità europee anche di modico valore e/o importo. La cooperativa Nova condanna i comportamenti volti ad ottenere, da parte dello Stato, delle Comunità europee o di altro ente pubblico, qualsiasi tipo di contributo, finanziamento, mutuo agevolato o altra erogazione dello stesso tipo, per mezzo di dichiarazioni e/o documenti allo scopo alterati o falsificati, o per il tramite di informazioni omesse o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'ente erogatore. La cooperativa Nova non potrà farsi rappresentare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, italiana, dell'Unione Europea o di paesi terzi, da soggetti terzi quando, in base alle informazioni disponibili, si possa configurare un conflitto d'interessi.

<u>Sicurezza ed Ambiente</u>: la cooperativa Nova si impegna al soddisfacimento delle legittime aspettative di tutti i suoi stakeholder, con i quali intende promuovere un dialogo finalizzato alla miglior comprensione delle loro esigenze. La cooperativa Nova si impegna a perseguire la tutela dell'ambiente, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. A questo fine gli impegni includono:

- il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria in campo ambientale;
- la prevenzione degli inquinamenti del suolo, dell'aria e delle acque;
- la corretta gestione dei rifiuti;
- il rispetto degli habitat naturali, con particolare riferimento ai siti protetti:
- il rispetto delle specie animali e vegetali in via di estinzione o comunque protette;
- la sensibilizzazione delle cooperative socie, dei dipendenti e dei collaboratori alle tematiche ambientali. La cooperativa Nova si impegna a promuovere la sicurezza e la salute sul lavoro, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in tema di sicurezza. A questo fine gli impegni includono:
- il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria relativa a salute e sicurezza sul lavoro:
  - la sensibilizzazione e la formazione dei soci, dei dipendenti e dei collaboratori perché, nello svolgimento delle attività di competenza, garantiscano in ogni caso il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria relativa alla salute e sicurezza sul lavoro ed adottino le misure più adeguate per minimizzare i rischi connessi con tali attività;
  - l'attuazione di modelli organizzativi e gestionali adeguati per garantire il continuo rispetto delle prescrizioni di legge e il conseguimento degli obiettivi aziendali in tema di sicurezza.
  - In particolare la cooperativa, nell'assumere le proprie decisioni a qualunque livello operativo, fa riferimento ai principi fondamentali desunti dalla direttiva europea n° 89/391 in materia di salute e sicurezza sul lavoro, così individuati:
    - a) evitare i rischi:
    - b) valutare i rischi che non possono essere evitati;
    - c) combattere i rischi alla fonte;
    - d) adeguare i lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e produzione;
    - e) tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
    - f) sostituire ciò che è pericoloso con ciò che è meno pericoloso;
    - g) programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro:
    - h) dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
    - i) impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.



Qualità e sicurezza dei prodotti: la cooperativa Nova si impegna a perseguire la propria missione attraverso l'offerta di servizi o prodotti di qualità, a condizioni competitive e nel rispetto di tutte le norme cogenti. Lo stile di comportamento dell'ente nei confronti dei clienti è improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità. In particolare, nella comunicazione con i clienti, l'ente assicura completezza, correttezza e chiarezza di tutte le informazioni inerenti caratteristiche, contenuti, natura e provenienza dei prodotti. L'ente assicura l'immissione nel mercato di servizi o prodotti conformi alle leggi nazionali e comunitarie in materia, attivando tutti i controlli necessari a garantire ai consumatori sicurezza e qualità

Rapporto con il mercato: la cooperativa Nova compete lealmente sul mercato rispettando le regole della concorrenza. In particolare la cooperativa Nova, i suoi amministratori, i soci, i dipendenti debbono contrastare qualsiasi forma di frode nel commercio e rispettare i titoli di proprietà industriale e i diritti d'autore. La cooperativa Nova condanna qualsiasi attività che implichi falsificazione, contraffazione, alterazione. La cooperativa Nova condanna qualsiasi attività che implichi il riciclaggio (cioè l'accettazione o il trattamento) di introiti da attività criminali in qualsiasi forma o modo. A tal fine è fatto obbligo ai suoi amministratori, cooperative socie, dipendenti e collaboratori di rispettare ed applicare le leggi antiriciclaggio, italiane e comunitarie, con invito a segnalare all'Autorità competente ogni situazione che possa configurare un reato di questa natura.

<u>Valore della democrazia</u>: la cooperativa Nova crede profondamente nei valori democratici e condanna qualsiasi attività che possa avere finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico. A tal fine è fatto obbligo ai suoi Amministratori, cooperative socie, dipendenti e collaboratori di rispettare ed applicare le leggi antiterrorismo, italiane e comunitarie, con invito a segnalare all'Autorità competente ogni situazione che possa configurare un reato di questa natura.

<u>Sistemi informatici</u>: la cooperativa Nova condanna qualsiasi attività finalizzata ad accessi abusivi a sistemi informatici o telematici, pubblici o privati, allo scopo di danneggiamento o acquisizione di informazione, dati e programmi informatici. I computer, le connessioni telematiche e il sistema informatico aziendale devono essere usati per svolgere le attività lavorative assegnate. La cooperativa vieta ogni uso improprio o abuso di tali strumenti. Amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori hanno l'obbligo di conservare con cura gli identificativi e le password personali di accesso ai sistemi informatici interni ed esterni, e di rinnovarle periodicamente secondo le indicazioni organizzative.

#### 5. Il sistema disciplinare

Le violazioni poste in essere dai soci, amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori della cooperativa Nova sono soggette al sistema disciplinare previsto dal Modello di prevenzione reati approvato.

<u>Finalità e caratteristiche del sistema disciplinare</u>: la presenza nella cooperativa Nova di un sistema disciplinare specifico ai sensi del D.Lgs. 231/01, idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle indicazioni previste dal Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 (e dal Codice Etico, che ne costituisce parte integrante) ha lo scopo di:

- garantire l'effettiva attuazione del Modello Organizzativo stesso (compreso il Codice Etico);
- rendere efficace l'azione di controllo dell'OdV.

L'applicazione del sistema disciplinare della cooperativa Nova, ai fini di cui sopra, e delle relative sanzioni è indipendente dallo svolgimento e dall'esito di un eventuale procedimento penale avviato dall'Autorità Giudiziaria, nel caso in cui il comportamento da sanzionare costituisca un reato rientrante nelle fattispecie previste dal D.Lgs. 231/01. Le prescrizioni del Modello Organizzativo e del Codice Etico sono infatti assunte dalla cooperativa Nova in piena autonomia indipendentemente dagli altri procedimenti per infrazioni disciplinari, essendo anche distinto ed autonomo rispetto al sistema sanzionatorio penale conseguente alla commissione di reati da parte delle persone fisiche. In particolare sono sottoposte al Sistema le seguenti violazioni:

- a) mancato rispetto delle procedure a cui il modello fa riferimento;
- b) violazione od elusione del sistema di a controllo posto in essere (protocolli);



- c) inosservanza del sistema delle deleghe;
- d) omessa vigilanza da parte dei soggetti cosiddetti apicali sui loro sottoposti;
- e) inosservanza degli obblighi di informazione verso l'OdV predisposti nel Modello;
- f) inosservanza da parte dell'OdV dei propri doveri come predisposto dal Modello compreso il rispetto degli obblighi di informazione.

Le condotte censurabili non necessariamente costituiscono fatti penalmente rilevanti; è infatti sufficiente che siano idonee a ledere od indebolire l'efficienza organizzativa e di controllo del Modello, compromettendo la prevenzione alla realizzazione di reati presupposto.

<u>Destinatari e criteri di applicazione</u>: sono soggetti al sistema disciplinare della cooperativa Nova, specifico ai sensi del D.Lgs. 231/01, tutti i destinatari del Modello Organizzativo e del Codice Etico, e cioè in particolare:

- i Lavoratori Dipendenti;
- i Tirocinanti;
- la Direzione;
- gli Amministratori e il Revisore/Collegio Sindacale;
- i soggetti che abbiano rapporti contrattuali con la cooperativa Nova (Collaboratori, Organizzazioni Partner, Consulenti e Fornitori);
- i componenti dell'OdV.

La cooperativa Nova informa tutti i destinatari riguardo alla presenza del sistema disciplinare rendendolo disponibile c/o la propria sede amministrativa. L'applicazione delle sanzioni avviene secondo un principio di gradualità che tiene conto della gravità dell'illecito, e considera le particolarità derivanti dallo status giuridico del soggetto nei cui confronti si procede. Più in specifico, le sanzioni vengono applicate sulla base dei seguenti criteri:

- 1. il grado di intenzionalità delle violazioni commesse,
- 2. il livello di negligenza, imprudenza o imperizia relativo alle violazioni commesse;
- 3. gli eventuali casi di commissione di una pluralità di illeciti;
- 4. l'entità e la gravità delle conseguenze prodotte;
- 5. l'eventuale recidiva nella violazione;
- 6. il comportamento complessivo del soggetto che ha commesso la violazione;
- 7. la tipologia di compiti e mansioni a lui assegnati;
- 8. la posizione funzionale occupata e/o le responsabilità affidate:
- 9. il tipo di rapporto contrattuale che lega il soggetto alla cooperativa Nova.

Titolare del potere sanzionatorio è il CdA il quale può delegarlo ad uno o più dei suoi componenti. Il procedimento disciplinare viene avviato dalla Direzione su stimolo dell'OdV sulla base di indagini relative a segnalazioni ricevute o ai rilevamenti accertati nel corso delle attività di controllo e vigilanza espletate dallo stesso. Il procedimento può essere avviato anche su diretto intervento del CdA rilasciando adeguata informazione in ordine alle motivazioni all'OdV. L'OdV è coinvolto in ogni fase del processo sanzionatorio e disciplinare comminato, al fine di acquisire informazioni utili all'espletamento delle proprie funzioni tra cui la verifica dell'efficacia dei protocolli e l'analisi di eventuali mutamenti nel sistema dei rischi. L'irrogazione della sanzione è sempre deliberata dal CdA ed applicata sotto il sistematico monitoraggio da parte dell'Odv.

Misure nei confronti dei Dipendenti: le violazioni da parte dei lavoratori dipendenti della cooperativa Nova delle indicazioni contenute nel Codice Etico, nel Modello Organizzativo, e del sistema di protocolli generali costituiscono illeciti disciplinari. Il potere disciplinare spetta al Datore di Lavoro. Il dipendente verrà coinvolto dal procedimento disciplinare tutte le volte che non si atterrà alle regole di organizzazione e controllo del Modello, a fronte di una specifica previsione della condotta censurata. Le sanzioni applicabili nei confronti dei dipendenti, nel rispetto di quanto indicato dall'articolo 7 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Statuto dei Lavoratori) e successive modifiche, ma anche gli articoli 2104, 2105 e 2106 del codice civile, e sono quelle previste dal C.C.N.L. applicato dalla cooperativa Nova e precisamente:

- richiamo verbale;
- richiamo scritto;
- multa non superiore a quattro ore di retribuzione;
- sospensione dal lavoro e dalla retribuzione per un periodo non superiore a quattro giorni;
- licenziamento.

In particolare, il lavoratore viene sanzionato con un richiamo verbale o scritto:



- 1. alla prima violazione delle indicazioni previste dal presente Modello (comprese quelle del Codice Etico), tenendo un comportamento non conforme alle disposizioni del Modello stesso in relazione alle attività rilevanti per le aree a rischio di reato;
- 2. nel caso in cui sia in posizione sovraordinata rispetto ad altri lavoratori, ovvero ricopra il ruolo di preposto come definito all'art. 1 lettera e del D.Lgs. 81/2008, tollera oppure omette di segnalare lievi irregolarità commesse da altri lavoratori.

Il lavoratore viene sanzionato con multa non superiore a quattro ore di retribuzione se:

- viola più di una volta le indicazioni previste dal Modello (comprese quelle del Codice Etico) tenendo ripetutamente un comportamento non conforme alle disposizioni del Modello stesso in relazione alle attività rilevanti per le aree a rischio di reato;
- nel caso in cui sia in posizione di sovra ordinazione rispetto ad altri lavoratori, ovvero ricopra il ruolo di preposto come definito all'art. 1 lettera e del D.Lgs. 81/2008, tollera oppure omette di segnalare irregolarità non gravi commesse da altri lavoratori.

Il lavoratore viene sanzionato con la sospensione dal lavoro e dalla retribuzione economica per un periodo non superiore a 4 giorni se:

- viola più di una volta le indicazioni previste dal Modello (comprese quelle del Codice Etico) tenendo ripetutamente un comportamento non conforme alle disposizioni del Modello stesso in relazione alle attività rilevanti per le aree a rischio di reato, esponendo in questo modo la cooperativa Nova ad una situazione oggettiva di pericolo per l'integrità e la conservazione del suo patrimonio;
- nel caso in cui sia in posizione di sovra ordinazione rispetto ad altri lavoratori, ovvero ricopra il ruolo di preposto come definito all'art. 1 lettera e del D. Lgs. 81/2008, tollera oppure omette di segnalare gravi irregolarità commesse da altri lavoratori, che siano tali da esporre la cooperativa Nova ad una situazione di rischio.

Il lavoratore incorre nel licenziamento se assume dolosamente un comportamento in palese violazione delle indicazioni previste dal Modello Organizzativo (comprese quelle del Codice Etico), comportamento che risulti diretto in modo non equivoco a commettere uno qualsiasi degli illeciti previsti dal D.Lgs. 231/2001 e al quale consegua, quindi, la commissione di un reato, e che sia perciò tale da comportare la concreta applicazione a carico della cooperativa Nova delle sanzioni previste dal Decreto stesso. Riguardo al procedimento attraverso cui le sanzioni vengono applicate, si rimanda a quanto previsto dall'art. 7 della legge 20 maggio 1970 n. 300, e dalla normativa contrattuale adottato dalla cooperativa Nova.

Misure nei confronti di tirocinanti: In caso di violazione da parte di Tirocinanti operanti nelle attività della cooperativa Nova delle indicazioni del Codice Etico, le sanzioni applicabili a seconda della gravità della violazione sono le seguenti:

- richiamo verbale:
- richiamo scritto;
- sospensione del rapporto in essere con la cooperativa.

Riguardo al procedimento attraverso cui le sanzioni vengono applicate:

- l'OdV informa nel merito il CdA e la Direzione;
- questi ultimi, valutata la segnalazione, adottano gli opportuni provvedimenti disciplinari e le relative sanzioni, sentito il parere dell'OdV, ferma restando la possibilità per i destinatari dei provvedimenti di essere ascoltati a propria difesa.

Misure nei confronti della Direzione: In caso di violazione o di mancato rispetto delle indicazioni del Codice Etico da parte delle figure che nella cooperativa Nova hanno ruoli di responsabilità apicale (Direzione) le sanzioni applicabili sono le stesse previste per i dipendenti. Dal punto di vista delle modalità procedurali, si rimanda a quanto previsto dall'art. 7 della legge 20 maggio 1970 n. 300, e dalla normativa contrattuale adottata dalla cooperativa Nova. Ai membri della Direzione potranno anche essere revocate le deleghe/procure eventualmente conferite, su proposta dell'OdV e attraverso una delibera del CdA. Oltre alla violazione delle procedure contenute nel Modello Organizzativo, costituisce illecito disciplinare da parte dei membri della Direzione anche:

- 3. la violazione degli obblighi di informazione nei confronti dell'OdV in ordine alla commissione dei reati rilevanti, ancorché tentata;
- 4. il mancato monitoraggio degli adempimenti a carico dei sottoposti in merito alle disposizioni del Sistema di Prevenzione e Protezione della cooperativa Nova;



5. l'assunzione, nell'espletamento del proprio incarico, di comportamenti che non siano conformi a condotte ragionevolmente connaturate al ruolo rivestito ed al grado di autonomia riconosciuto, e che possano perciò essere richieste a colui che riveste un ruolo di responsabilità all'interno dell'organigramma aziendale.

Misure nei confronti degli Amministratori, Revisore e del Collegio Sindacale: in caso di violazione delle indicazioni del Codice Etico e del Modello da parte di singoli Consiglieri di Amministrazione, del Revisore o di Sindaci della cooperativa Nova, l'OdV informerà nel merito l'intero CdA e il Collegio Sindacale se presente, affinché tali organi convochino nel più breve tempo possibile una seduta a cui parteciperà l'OdV stesso, per assumere le iniziative più opportune e adeguate, coerentemente con la gravità della violazione e conformemente alle disposizioni contenute nelle normative vigenti e nello Statuto, compresa la revoca dell'incarico. Nei casi ritenuti gravi il Cda, sentito il Collegio Sindacale, convocherà l'assemblea dei soci per la delibera conseguente. In tutti i casi previsti è fatta salva la facoltà della cooperativa Nova a di proporre azioni di responsabilità e risarcitorie.

Misure nei confronti di Collaboratori, Consulenti, Fornitori e Organizzazioni socie e Organizzazioni partner: la violazione delle indicazioni del Codice Etico e del Modello da parte:

- di soggetti che forniscono alla cooperativa Nova beni o servizi (tramite collaborazioni o prestazioni professionali, appalti, general contractor);
- di organizzazioni che collaborano con la cooperativa Nova nella realizzazione di progetti diversi anche europei o altre azioni, tale da comportare il rischio di commissione di un reato sanzionato dal D.Lgs. n. 231/2001 è sanzionata secondo quanto previsto nelle specifiche clausole contrattuali inserite nelle lettere di incarico, nei contratti o negli accordi per lo sviluppo di collaborazioni, e può comportare, a seconda del livello di gravità della violazione:
  - la sospensione del rapporto contrattuale e/o delle relative attività;
  - l'applicazione di eventuali penali conseguenti a tale sospensione:
  - la risoluzione del contratto.

Resta salva l'eventuale richiesta di risarcimento, qualora da tali violazioni derivino danni alla cooperativa Nova, come, a puro titolo di esempio, nel caso di applicazione (anche in via cautelare) da parte del Giudice delle sanzioni previste dal D. Lgs. 231/01 a carico della cooperativa Nova stessa. Ogni violazione messa in atto da parte dei soggetti di cui sopra, è comunicata dall'OdV mediante relazione scritta:

- al CdA;
- alla direzione.

Le specifiche funzioni organizzative preposte alla redazione dei contratti, curano l'elaborazione, l'aggiornamento e l'inserimento nelle lettere di incarico e nei contratti stessi delle clausole idonee all'osservanza di quanto sopra specificato. L'OdV verifica che nella modulistica contrattuale predisposta dalla cooperativa Nova siano inserite tali clausole.

Misure nei confronti dei membri dell'OdV: qualora la violazione delle indicazioni del Codice Etico sia ascrivibile a un membro dell'OdV, gli altri membri informano senza indugio il CdA e la Direzione. Il CdA promuove l'istruttoria del caso e le opportune ulteriori indagini. Eventualmente il CdA contesta la violazione al membro dell'OdV e adotta i provvedimenti opportuni.